

ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI
ANNO 2016 / II° SESSIONE

DOTTORI COMMERCIALISTI

Seconda prova scritta (materie giuridiche)

PROVA B

La società Alfa SpA è partecipata da Beta Srl al 40% e da Gamma Srl al 60%, a sua volta partecipata da Tizio al 100%. Alfa SpA emette obbligazioni per 2 mln euro, che sono sottoscritte per 1,2 mln da Tizio, per 0,5 mln da Caio e per 0,3 mln euro da Sempronio. Rappresentante comune degli obbligazionisti è Tizio. Alfa SpA si trova in stato di crisi e intende depositare presso il Tribunale di Pisa un ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo il cui piano prevede: (i) che Alfa SpA paghi i crediti prededucibili e i crediti privilegiati al 100% e i crediti chirografari al 21%; (ii) che Alfa SpA paghi i crediti con il ricavato della vendita di diversi beni immobili di proprietà della società. Tizio convoca l'assemblea degli obbligazionisti per deliberare sulla proposta di concordato preventivo e l'assemblea esprime parere favorevole, perché ha valutato la proposta comparativamente meno penalizzante rispetto alla prospettiva fallimentare. Il parere favorevole è espresso a maggioranza, in quanto viene registrato il voto favorevole di Tizio e di Sempronio, ma quello contrario di Caio. In seguito all'assemblea, Caio comunica a Tizio e a Sempronio la sua intenzione di impugnare la delibera assembleare perché assunta con il voto determinante di Tizio, titolare di un interesse in conflitto con quello degli obbligazionisti in quanto interessato ad ottenere la falciatura dei debiti di Alfa nella sua qualità di controllante indiretto della stessa Alfa SpA. Assunte le vesti del consulente di Tizio, chiarisca il candidato se la delibera assembleare sia o meno legittima, motivando la posizione assunta.